

Rally Messico 2004, doppietta Focus la prima volta messicana nel WRC

Date : 09/03/2019



Testo di Enrico Formento Dojot

Il Rally del Messico, anzi il “**Corona Rally Mexico**”, alla sua diciottesima edizione si regala l’esordio nel campionato mondiale, quale terza





prova della stagione. Si corre dal **12 al 14 marzo 2004**, con quindici prove speciali di cui la più lunga è la "**Ibarilla Mesa**" di 30.47 chilometri. I piloti si trovano a fronteggiare speciali impegnative e altitudini non certo usuali: la prima frazione, la "**Ortega–La Esperanza**", presenta una quota massima di 2737 metri e una quota media di 2469. **Solberg–Mills**, su **Subaru Impreza WRC**, vanno subito in testa piuttosto agevolmente e sono leader delle prime tre speciali. Ma nella "**Ortega – La Esperanza 2**" subiscono una penalità pesante, 5'40", e scivolano nelle retrovie. Raccoglie il testimone al comando della gara **Sébastien Loeb**, navigato da **Daniel Elena** su **Citroën XSara WRC**, dalla PS 4 alla PS 6, la "**Derramadero–Chichimequillas 1**" dopo la quale conduce con 36"1 su **Märtin–Park (Ford Focus WRC)**, 43"4 su **Sainz–Martì (Citroën XSara WRC)** e 56"6 su **Duval–Prévot (Ford Focus WRC)**.

Ma anche il fuoriclasse alsaziano deve lasciare la ribalta, addirittura ritirandosi per noie meccaniche nella speciale successiva. L'equipaggio **Märtin–Park** passa in testa alla PS 7 e ci resterà fino al traguardo. Ma non sarà una passerella. Dopo la "**El Gigante–El Zauco 1**" **Sainz** è ancora a soli 9"7, mentre **Duval–Prévot**, autori di una gara accorta, sono a poco meno di mezzo minuto. Poi, l'abisso: **Hirvonen–Lehtinen (Subaru Impreza WRC)** a quasi due minuti e **Solberg** in faticosa rimonta ancora attardato di oltre 4'. **Märtin** allunga nella PS 8 e pone le basi per la vittoria: **Sainz** è ora a 30"4 e nella prova successiva viene sopravanzato da **Duval** per un decimo. Lo spagnolo è scatenato e ritorna in seconda posizione ma nella "**Derramadero–Comanjilla**" perde terreno e si vede ricacciato al terzo posto, staccato di 1'25" da **Märtin**. **Duval** è alle spalle dell'estone, che gestisce con grande freddezza gli ultimi chilometri e le ultime insidie e va a trionfare per il primo dei suoi tre successi dell'anno (si aggiungeranno Corsica e Cataluña), che gli faranno conquistare la terza piazza finale nel campionato del mondo. A **Solberg** non basterà una rimonta epica per recuperare, con ben nove speciali vinte: si fermerà ai piedi del podio.

Classifica finale:

1. Märtin–Park (Ford Focus WRC)
2. Duval–Prévot (Ford Focus WRC) a 42"5
3. Sainz – Martì (Citroën XSara WRC) a 1'20"9 3
4. Solberg–Mills (Subaru Impreza WRC) a 3'14"7
5. Hirvonen–Lehtinen (Subaru Impreza WRC) a 3'36"2